

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1300

Curia Generalizia - Roma

1300

P. TORDORO' GIUSEPPE

di Milano. Nato nel 1765. Professore in S. Girolamo di Milano l'11 XI 1782. Dal 1783 studiò a Pavia frequentando l'università, come da ordini governativi. Ricevette il suddiaconato nel marzo 1786; il diaconato in maggio 1787.

In ottobre 1787 fu deputato nel collegio di Lodi come maestro. Nell'ottobre 1788 maestro di grammatica nel collegio Gallio di Como, " religioso fornito di ottime qualità, che ne fanno sperare un notevole vantaggio di questo collegio ". Fu ordinato sacerdote l'11 IV 1789 da Mons. Della Berretta vescovo di Lodi (data la morte del vescovo di Como), che ebbe " le più distinte dimostrazioni di stima ed affetto verso il prefato p. maestro e la religione di questa diocesi ". Attese diligentemente a far la sua scuola. " e col suo tratto dolce e avvenente si guadagnò la stima e l'affetto così dei suoi scolari, come anche delle estere persone "

Nel 1790 fu deputato maestro di umanità nel collegio di Lugano, " assistendo ai suoi scolari con tutto lo

zelo, e con tutta l'assiduità, non solamente in pubblico, ma anche in privato, qualunque volta è stato di bisogno, con notevole profitto degli scolari. Si è prestato di buon grado, anche fuori del suo ufficio, in tutto quello, in che il collegio ha avuto bisogno dell'opera sua; ed ha sempre tenuto una condotta commendabile "

In data 17 XI 1794 gli Atti registrano: " In ogni poi si è prestato a fare la retorica con molta soddisfazione di tutta questa religiosa famiglia, che ne lo ha stimolato a questa carica, ed assiste da prefetto alla Dottrina cristiana. Il Superiore del collegio lo ha dispensato dalla direzione della congregazione della scuola per sollevarlo da un peso, che resta annesso al maestro della retorica "

In agosto 1796 fu destinato maestro di ^{umanità} ~~retorica~~ nel collegio di Merate. Nel 1798 fu mandato maestro di belle lettere nel collegio di Lodi, dove stette per un decen-

nio e dove negli ultimi anni fu anche vicerettore.
L'anno 1807 fu destinato rettore dell'orfanotrofio di
S. Martino di Milano in Gessate. Erano tanto poveri i
religiosi che stavano in questa casa che dovevano esse-
re aiutati dalle altre case; valga questo esempio:



22.05.1807

Sono lire quattrocento comprese di cui 250 che sono
per il 1807 e 150 per il 1808. Il P. Tordorò Rettore in S. Martino
di Milano e quest'anno per la convenzione dell'Orfanotrofio di
S. Martino di Milano l'ordine del P. Provinciale
di S. Martino di Milano.

Giuseppe Tordorò
Rettore in S. Martino di Milano

Per a questo particolare spetta la domanda che il
rettore P. Tordorò fece alla amministrazione per ave-
re un sufficiente mobilio per le camere dei religiosi:

All' Amministrazione
di S. Pietro in Gessate

1807. 19. 26
1806

Nella convenzione ultimamente stipulata tra
l'Amministrazione di questo L. P. ed il P. Sarnaschi, è stato per
le altre cose stabilite che i Religiosi incaricati dall'istruzione
e direzione dell'Orfanotrofio avevano una camera abita-
zione e ogni Religioso che un'abitazione per ogni camera
deve essere sufficientemente e decentemente mobigliata.
Ora i suddetti Religiosi, trovandosi di non avere nelle loro al-
locazioni mobili sufficienti, come può osservarsi dall'inventario
del sig. Geom. ricorrere all'Amministrazione, affinché voglia di-
gnarsi di ordinare a chi s'apparte l'esatto adempimento
di questo suo impegno.

Altre volte si è in fatto agitata questa argomento
ma la mancanza delle carte relative ne ha sempre
la decisione. Sembra però che la mancanza delle carte
non toglia le ragioni in merito, i quali sono in questa
sostanza abbastanza dalla pratica e dal fatto. Non si è
questione che l'Orfanotrofio sia obbligato a somministrare
al Sarnaschi i mobili loro occupanti, in quanto questo si
è sempre praticato nell'ultima convenzione e in avanti, ma
si basta soltanto che vengano loro somministrati mobili
decenti e sufficienti.

Questo è quanto da questa via si è fatta all'Admini-
strazione e implora, e si spera.

Giuseppe Tordorò
Rettore

Nel 1807 fu istituita la Congregazione di carità, sotto la quale passarono tutti gli istituti di beneficenza e assistenza. Furono confermati i diritti e i doveri della precedente amministrazione.

Il 28/3/1809 fu trasferito in S. Maria sagra di Milano. Avvenuta la soppressione degli Ordini religiosi nel 1810, non si sa più nulla di lui.